

## **Comunicato Stampa**

**Roma 10/06/2015**

Cassi: soddisfatti dei risultati dell'elezione dei componenti l'Assemblea Nazionale ENPAM

La vittoria della lista MEDICI DIPENDENTI, alla quale CIMO aderiva, non era scontata, afferma Cassi, il rischio era l'assenteismo, come in effetti vi è stato, per l'elezione dei rappresentanti in un Ente che molti colleghi ospedalieri considerano, a torto, estraneo anche a seguito di strumentali e diffamatorie campagne.

I cambiamenti che il CDA dell'ENPAM ha deliberato nelle governance della Fondazione non sono ancora stati percepiti dai medici, mentre la riduzione e trasferimento di una parte del contributo previdenziale a servizi quali la tutela sanitaria ed altri, non sono ancora attivi in attesa dell'approvazione ministeriale. I tempi strettissimi con i quali sono state convocate le elezioni, dipendenti dai tempi lunghi delle approvazioni di nuovo Statuto e regolamenti non hanno consentito una tempestiva e diffusa informazione.

Ho un altro motivo di soddisfazione: in quanto portavoce di Alleanza per la Professione Medica (APM) ritengo importante che ben 56 dei 59 componenti eletti il 7 giugno nell'Assemblea Nazionale sono espressione dei sindacati che vi aderiscono, distribuiti in sei delle sette categorie.

E' un forte segnale del loro radicamento e della loro rappresentatività nella professione e, nello stesso tempo, un forte stimolo a continuare su un percorso iniziato nove mesi or sono per portare avanti proposte e progetti comuni a mondi del lavoro molto diversi tra loro e fino ad allora separati ognuno nel proprio settore, quando non impegnati in stupide lotte fratricide.

L'unità di tutti i medici è quindi l'obiettivo principale di APM, in un momento nel quale la professione è aggredita da più parti, le condizioni di lavoro sono sempre più gravose per tutti, non si vuole una soluzione concreta del problema occupazionale ed i provvedimenti necessari (art. 22 del patto, responsabilità professionale, riforma degli ordini, ecc.) sono fermi per l'opposizione di chi vuole solo difendere i propri privilegi.

La presenza nell'Assemblea Nazionale ENPAM di componenti espressione diretta delle categorie contribuisce a mio parere a questo obiettivo e non posso non registrare con piacere l'azione del nuovo Presidente FNOMCEO, Roberta Chersevani, e la ritrovata unità del Consiglio Nazionale.